

In viaggio coi bambini – Pelle a tendenza atopica, che fare?

Sapete cos'è la pelle a tendenza atopica ?

Dermatite atopica : personalmente ne ignoravo l'esistenza finché non abbiamo scoperto che il 'nanetto' ne è affetto.

Sono sempre più numerosi i bambini che, fin dalla nascita, manifestano pelle a tendenza atopica.

Senza voler scendere in dettagli tecnici e scientifici che lascio agli esperti, vi dico che può essere **davvero difficile da gestire soprattutto i fastidi che comporta.**

La dermatite atopica consiste sostanzialmente in un difetto della barriera protettiva cutanea che causa eccessiva secchezza della pelle ma anche vulnerabilità alle 'aggressioni' esterne.

Uno dei maggiori fastidi è sicuramente il **"grattarsi"**. E' complicato anche per un grande, ma figuriamoci com'è possibile impedire a un bimbo di grattarsi. Non si può, punto. Però è una reazione a catena: più ti gratti, più la zona si lesiona, più pruderà.

Avete presente il classico cane che si morde la coda? E' proprio questo che intendo, è un **vero e proprio circolo**

vizioso, purtroppo.

Le parti in genere più affette sono le zone delle piegature (ginocchia, gomiti) o quelle di maggior sfregamento con i vestiti. Si dovrebbe aprire un intero capitolo su come scegliere gli abiti più adatti.

Ma anche **le mani sono un punto molto debole, visto che vengono più facilmente a contatto con polvere e sporcizia**, di conseguenza lavate più spesso. Anche i saponi fanno la loro parte da leoni, nel bene e nel male.

Ecco una lista di ciò che può influire su una pelle a tendenza atopica:

- alimentazione
- prodotti per l'igiene
- clima e intemperie (il mare può essere deleterio a primo impatto)
- farmaci vari
- polveri, terra e sporco in generale
- abbigliamento (evitare tessuti sintetici e lana)
- malanni vari che indeboliscono il sistema immunitario

- sudore

C'è da dire che finché si è a casa si riesce meglio a gestire il tutto. **Le difficoltà maggiori sono in genere quando ci troviamo a viaggiare** – il che capita piuttosto spesso -. **In viaggio cambiano gli alimenti, in genere ci si stanca di più e quindi l'organismo si indebolisce**, soprattutto se si tratta di mare, la pelle è maggiormente messa alla prova.

Allora che fare?

Noi abbiamo trovato un valido alleato in questo senso: **un comodo stick da portare sempre con sé.**



Si chiama **LIPIKAR STICK AP+** ed è un vero e proprio **SOS “da borsetta”**. L’abbiamo provato anche durante il nostro ultimo viaggio in Slovenia e ne siamo rimasti davvero soddisfatti. **E’ pratico da usare e ha un’azione lenitiva ed emolliente**. Proprio quello che ci vuole, ovvero tenere morbida la pelle e lenirla in caso di prurito per evitare l’effetto catena di cui parlavamo.

Poi è **inodore e non unge**, altri punti a favore. L’applicatore è come quello di un deodorante stick perciò **il bambino può tranquillamente usarlo da solo, in qualsiasi momento e senza sporcarsi**.

Anzi, il 'nano' l'ha portato sempre con sé nello zainetto: a quest'età c'è gran smania di autonomia ☐ .

Insomma, ovviamente non è certo la soluzione ma **un validissimo aiuto che può migliorare la vita della pelle sensibile e a tendenza atopica.**

Spero davvero che questo post possa esservi d'aiuto ☐

[SCOPRI DI PIU'](#)